



RAVENNA FESTIVAL 2012

## Messa di Johannes Ockeghem

**Ensemble Heinavanker**

*soprano* Eve Kopli

*alto* Kadri Hunt

*tenore* Anto Õnnis

*baritono* Tõnis Kaumann

*basso* Taniel Kirikal

*direttore*

**Margo Kõlar**

Domenica 1 luglio ore 10.30

**BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE**

dove è conservata l'immagine di *Santa Maria a tumoribus*

(comunemente detta Madonna dei tumori o delle enfiagioni)

Anonimo, ant. 1770, affresco

Il riverbero del grande fermento spirituale, che si irradiò da Ravenna dopo l'anno Mille, ci giunge attraverso la Messa concertata a 5 voci di Orazio Tarditi, monaco camaldolese che proprio a Classe, dove viene celebrata la sua Messa, prese i voti. Insigne musicista, attivo come organista e maestro di cappella in varie parti d'Italia, ebbe con ogni probabilità quali precettori Bartolomeo Magni e Giovanni Ghizzolo, maestri di cappella della Basilica Metropolitana di Ravenna nel XVII secolo, ai quali è dedicato il secondo dei nostri appuntamenti. Altre grandi visioni spirituali che riviviamo attraverso la musica vanno dal canto gregoriano, interpretato da voci femminili, alla polifonia di uno dei più grandi maestri della scuola franco-fiamminga, Johannes Ockeghem, alle struggenti melodie in cui si è espressa la fede del popolo afro-americano.

# Programma

## INGRESSO

**Oh Jumal, Looja, Püha Vaim**  
(Veni Creator Spiritus)

## KYRIE

Johannes Ockeghem  
(Saint-Ghislain, 1410 -Tours 1497)  
Dalla Missa "Pour quelque paine"

## GLORIA

Johannes Ockeghem  
Dalla Missa "De plus en plus"

## CREDO

Johannes Ockeghem  
Dalla Missa "Sine nomine"

## OFFERTORIO

**Ma tänan sind** (*Lode a te*)  
Canto popolare sacro estone  
della località di Pärnu-Jaagupi

## SANCTUS

Johannes Ockeghem  
Dalla *Missa cuiusvis toni*

## AGNUS DEI

Johannes Ockeghem  
Dalla *Missa cuiusvis toni*

## COMUNIONE

**Mu mano tulge latse** (*Venite a me voi figli*)  
Canto popolare sacro estone della località di Otpää

## FINALE

**Oh Jumala Ema Neitsi!**  
Testo basato su *Ave Maria* di Cyrillus Kreek  
(Võnnu 1889- Haapsalu 1962)

**Oh Jumal, Looja, Püha Vaim**  
(Veni Creator Spiritus)

Oh Jumal Looja, Püha Vaim!  
oh täida seda armuga,  
Mu süda on nii väga tuim,  
ja kõigest patust puhasta.

Sa annad andeid rahvale,  
Sind Isa sõrmeks peetakse.  
Sa jagad üle ilmamaa  
Ta sõna tutva keelega.

Meid Isa tundma õpeta  
ja Tema Poega Jeesust ka,  
et usume kõik südamest,  
et lähed välja mõlemist.

**Ma tänan sind** (*Lode a te*)  
Canto popolare sacro estone  
della località di Pärnu-Jaagupi

Ma tänan sind, et oled mind,  
oh Jumal, armust hoidnud  
Selsamal ööl, et täna veel  
mind päev on tervelt leidnud!

Kui pimedus ja ahastus  
mu hinge öösel katsid,  
Kui vaevasid mind patu süüd,  
siis mulle abi saatsid.

Ma palun sest sind suüdamest,  
oh anna andeks mulle  
Mu suured süüd, mis mina nüüd  
ja enne teinud sulle.

Sel päeval ka mind kaitse sa,  
las' mind su abi näha,  
Et kuratki ei koguni  
või mulle kahju teha.

**Oh Jumal, Looja, Püha Vaim**  
(Veni Creator Spiritus)

*Vieni, o Spirito creatore  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia  
i cuori che hai creato.*

*Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.*

*Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore.*

**Ma tänan sind** (Lode a te)  
Canto popolare sacro estone  
della località di Pärnu-Jaagupi

*Lode a te, o Dio, per avermi custodito,  
con la tua misericordia,  
in questa notte,  
e per avermi dato la salute in questo giorno.*

*Quando di notte l'oscurità e  
la disperazione opprimevano la mia anima,  
e mi pentivo per la mia colpa,  
tu mi hai aiutato.*

*Ti prego di cuore,  
rimetti a me i miei gravi peccati,  
che fino ad ora ho commesso  
offendendo te.*

*Proteggimi anche in questo giorno,  
lascia che io veda il tuo aiuto  
e nessun demonio  
potrà nuocermi.*

## **Mu mano tulge latse** (*Venite a me voi figli*)

Canto popolare sacro estone della località di Otpää

“Mu mano tulge, latse,  
na mulle armsa omm,”  
nii armas Jeesus kutse.

“Ma teie kilp ja kroon.  
Et hukka na ei saa,  
ma esi sündi latses,  
et saasse mino omas,  
näid ole kutsnu ma.”

Sa latse hõlma võtat,  
oh Issand armsaste.  
Suud heldest näile annat,  
ja kaet näid lahkeste.  
Su seen na elava,  
su kalli püha haava,  
ka näile elos saava,  
na taiva perija.

Seepärast rahvas tooge,  
kõik latse röömsaste,  
nüüd siia armuveele,  
näid ärge keelge te.  
Näid hõlma võtap ta,  
siin armas Jeesus esi,  
nink taiva ussest sisse,  
näid kannap armuga.

**Mu mano tulge latse** (*Venite a me voi figli*)  
Canto popolare sacro estone della località di Otpää

*“Venite a me voi figli,  
perché io vi amo”  
così richiama a sé Gesù,  
“Io sono il vostro scudo e la vostra corona.  
Per la vostra salvezza,  
sono nato uomo,  
perché veniate a me,  
vi ho chiamati”.*

*O Signore, proteggili con amore,  
figli al riparo del tuo mantello.  
Porgi loro la tua bocca  
e vegliarli con benevolenza.  
Vivono in te,  
le tue sofferite e santissime ferite  
danno anche a loro la vita,  
si guadagneranno il cielo.*

*Quindi, o uomini, portate  
con gioia tutti i figli,  
qui alle acque della misericordia,  
non negate loro questo.  
Lui li accoglie sotto la sua protezione,  
Gesù in persona,  
e li conduce misericordioso  
attraverso la porta del cielo.*

## Note al programma

La musica di Johannes Ockeghem (1410 - 1497), fra i massimi esponenti della polifonia franco-fiamminga, vive in un equilibrio straordinario tra costruzioni matematiche nascoste e linee melodiche apparentemente spontanee, determinate da quegli stessi principi matematici, ma che ci arrivano assolutamente inattese. Ockeghem porta a compimento il pensiero musicale di un'epoca, creando un ponte con la generazione successiva che preferiva strutture musicali più trasparenti. Per i cantori di oggi l'esecuzione delle opere di Ockeghem è considerata ogni volta un vero e proprio test di coraggio.

I canti popolari estoni proposti in questa liturgia, a completare l'*ordinario* di Ockeghem, sono nati in seguito al rinnovamento religioso della popolazione rurale in epoca luterana; le melodie, ampiamente rielaborate rispetto ai corali originali del repertorio della chiesa evangelico-luterana, risultano pressoché irriconoscibili. La gran parte di queste melodie ci è pervenuta grazie al lavoro di raccoglitori di canti popolari, quali soprattutto Cyrillus Kreek (1889-1962) che ne ha registrato, con l'uso del fonografo, diverse versioni, documentando anche le ricche consuetudini di ornamentazione che caratterizzano l'esecuzione orale e che sono alla base delle rielaborazioni e delle improvvisazioni proposte dall'Ensemble Heinavanker. Lo sviluppo e il modificarsi del canto corale si deve probabilmente al cosiddetto *Brüderbewegung* ("Movimento dei fratelli") del XVIII secolo e all'incontro con i repertori degli svedesi che abitavano le numerose isole sulla costa dell'attuale Estonia.

## Ensemble Heinavanker

Heinavanker è un ensemble vocale con sede a Tallinn in Estonia, che si dedica alla musica estone e in particolare alla musica tradizionale, ai canti runici di origine precristiana, alla musica polifonica sacra di epoca medievale e rinascimentale e a quella estone contemporanea.

Il nome Heinavanker significa "carro del fieno" e fa riferimento all'omonimo trittico di Hieronymus Bosch, datato al 1516, conservato al Museo del Prado. Se le due tavole laterali raffigurano da un lato la creazione di Adamo ed Eva, il peccato originale e la cacciata dal paradiso terrestre e dall'altro una scena infernale, quella centrale è dominata da un enorme carro di fieno, che procede in una sorta di corteo carnevalesco, trainato da personaggi mostruosi e seguito da una processione di nobiluomini, in una strada popolata da una piccola folla che tenta di accaparrarsi il fieno accapigliandosi, da ciarlatani e da una varietà di altri personaggi. Sopra il carro si trova un piccolo gruppo di musicisti (al quale si rifà l'Ensemble Heinavanker) in compagnia tra l'altro di un angelo, di una creatura demoniaca e di una coppia di amanti. In alto Gesù appare in cielo su un nuvola.

I musicisti che compongono Heinavanker lavorano insieme dal 1988; dal 1996 è loro leader artistico il compositore Margo Kõlar, professore associato e direttore del dipartimento di musica elettronica dell'Accademia musicale estone dal 1999. L'ensemble è particolarmente attento al rapporto con le nuove generazioni e accoglie al proprio interno anche giovani musicisti.

Heinavanker si è esibito in numerosi concerti nell'ambito di rassegne e festival musicali nei paesi scandinavi, ma anche in Danimarca, Germania, Ungheria, Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Polonia, Italia, nonché negli Stati Uniti e nel Canada.

Ha al suo attivo diverse incisioni radiofoniche e riprese televisive, presso emittenti estoni, finlandesi, svedesi e norvegesi, la Radio Suisse Romande Espace 2, Radio France, Kulturradio des Rundfunks Berlin Brandenburg e emittenti radiofoniche della Repubblica Ceca. Il repertorio proposto da Heinavanker predilige, oltre le musiche estoni proposte a Ravenna, opere Hildegard von Bingen, la polifonia di Ockeghem, musica rinascimentale inglese (Tallis, Taverner, Byrd, Frye), composizioni di Arvo Pärt, Toivo Tulev e dello stesso Margo Kõlar.

## MADONNA DEL TUMORE



L'immagine era anticamente un affresco situato a destra dell'entrata della Basilica (dove ora c'è un grande crocifisso ligneo). A metà del XVIII secolo, la Basilica è stata oggetto di restauri poiché l'umidità ne comprometteva la stabilità. In quella occasione si è anche deciso di accorciare la Basilica di una arcata: prima arrivava fino all'attuale limite del sagrato. Fu allora che l'affresco, conosciuto col nome di Sancta Maria a tumoribus, comunemente detto Madonna dei Tumori o delle enfiagioni, fu strappato

dalla parete e messo su tela. Contemporaneamente trovò la sua collocazione nell'attuale cappella sud della Basilica, circondata dagli stucchi del Martinetti.

“Fino a metà del secolo scorso”, scrive Don Rosino Gabbiadini, parroco della Basilica di Santa Maria Maggiore, “secondo anche quanto attestato da Mons. Mazzotti nel suo libro sulle visite pastorali, l'immagine era conosciuta con il titolo che ha ora, ma inspiegabilmente se ne perse la conoscenza, tanto che al mio arrivo qui a Ravenna, i parrocchiani non sapevano di che madonna si trattasse. La lettura delle relazioni per la visita pastorale del 1800, e poi a ritroso fino al 1770, mi hanno permesso di ritrovare il titolo dell'immagine. A quel punto abbiamo lanciato l'iniziativa di una Messa mensile con quattro intenzioni: pregare per i malati di tumore, per i loro familiari, per i medici e il personale che se ne occupa e per coloro che fanno ricerca.

Da quando abbiamo dato vita a questa iniziativa (ormai siamo al quarto anno), sono comparsi sull'altare (e poi appesi nella cappella della Madonna) tre cuori di “grazia ricevuta”.

Inoltre la parrocchia si è data il compito di pregare ogni giorno per le quattro intenzioni ricordate sopra, e lo fa recitando quotidianamente la preghiera alla Madonna dei tumori stampata dietro l'immaginetta. Una domenica all'anno, poi, dedichiamo la giornata a pregare per le medesime intenzioni. Quanto viene raccolto alle due Messe domenicali (e in tutte le iniziative connesse alla devozione all'immagine), viene integralmente devoluto all'Istituto Oncologico Romagnolo”.

*Don Rosino Gabbiadini*

## **In Templo Domini**

Musica sacra e liturgie nelle basiliche

### **10 giugno, ore 11.30**

Basilica di Sant'Apollinare in Classe

#### **Messa concertata a cinque voci**

di Orazio Tarditi (1602-1677) monaco camaldolese (prima esecuzione in tempi moderni)

#### **La Stagione Armonica**

*organo* Carlo Rossi

*direttore* Sergio Balestracci

Messa celebrata da Alessandro Barban

### **17 giugno, ore 11.30**

Basilica di Sant'Agata Maggiore

I maestri ravennati di Orazio Tarditi

Ludus Vocalis

*direttore* Stefano Sintoni

### **24 giugno, ore 11.30**

Basilica di S. Francesco

Canti della tradizione afro-americana

Chicago Children's Choir

*direttore* Josephine Lee

### **1 luglio, ore 10.30**

Basilica di Santa Maria Maggiore

Messa di Johannes Ockeghem

Ensemble Heinavenker

*direttore* Margo Kõlar

### **8 luglio, ore 10.30**

Basilica di San Vitale

Suscepimus, Deus, misericordiam tuam

Messa in canto gregoriano della Domenica XIV

Per Annum

Mediae Aetatis Sodalicium

coro gregoriano femminile

*direttore* Nino Albarosa



ravenna  
festival.org